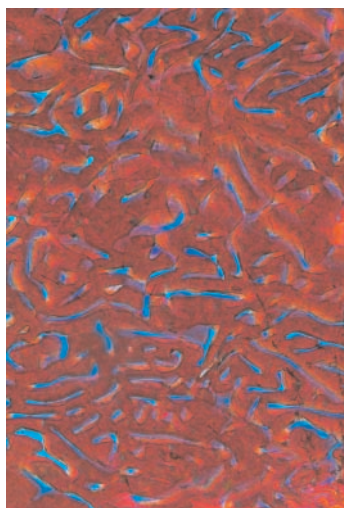


Mera viglie di roccia

Al secondo tentativo, ha vinto un premio Nikon Small World, tra i più importanti concorsi internazionali di microfotografia. Ma sono quasi 20 anni che il geologo Bernardo Cesare del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova si dedica all'estetica delle rocce: «L'osservazione microscopica è alla base del mio lavoro», dice, «ma queste foto le scatto solo per la loro bellezza». Cesare utilizza sezioni di roccia sottilissime (30 micron) e un microscopio polarizzante. Molti suoi campioni, spiega, sono incolori se osservati a occhio nudo, e prendono vita grazie ai filtri polarizzatori del microscopio. Di recente, Cesare ha scoperto che anche i comuni sacchetti di plastica serbano meraviglie, come testimoniano le due foto a sinistra. —Marco Pinna



In alto a sinistra, la foto premiata nel concorso di quest'anno: inclusioni di olivina in gabbro, roccia magmatica comune in Italia. A seguire, in senso orario: charoite, un minerale raro che si trova solo in Siberia; roccia antartica composta di biotite (rosso) e quarzo (blu); fossile di nummulite in calcare proveniente dal Veneto; sacchetto di plastica; altro sacchetto di plastica (il nero è lo sfondo).

